



IL PROTOCOLLO ITACA A SCALA URBANA

Cinzia Gandolfi – Regione Toscana - Settore Pianificazione del territorio

Il contesto in cui nasce l'idea di un Protocollo ITACA a scala urbana:

nuova attenzione nelle politiche europee e nazionali per il **ruolo della città** considerata come il **luogo centrale** da cui ripartire per il rilancio economico dei territori e per lo sviluppo dell'innovazione

CARTA DI LIPSIA SULLE CITTA' SOSTENIBILI [2007]

DICHIARAZIONE DI TOLEDO PER UNO SVILUPPO PIU' INTELLIGENTE, PIU' SOSTENIBILE E SOCIALMENTE INCLUSIVO [2010]

PRIORITA' IN TEMA DI AGENDA URBANA NAZIONALE
documento presentato dal Ministro per la coesione
territoriale [2012]

**COSTITUZIONE DEL CIPU - Comitato Interministeriale per
le Politiche Urbane [2013]**

I TEMI NELLE AGENDE POLITICHE DELLE REGIONI

- ➡ Contrasto al consumo di suolo
- ➡ Necessità di indirizzi per la riqualificazione del patrimonio edilizio recente migliorandone anche le prestazioni energetiche
- ➡ Approccio integrato nelle politiche di sviluppo urbano

➤ il **ruolo chiave** che le regioni possono svolgere sui temi dello **sviluppo urbano**

IL PROTOCOLLO ITACA SCALA URBANA

- ☐ strumento in grado supportare le attività di valutazione di piani/programmi di rigenerazione urbana (valutazione ex ante)
- ☐ strumento di verifica dell'efficacia degli stessi (monitoraggio ex post)
- ☐ contributo per innalzare la qualità della progettazione (linee guida e criteri da utilizzare per i bandi e gli avvisi pubblici).
- ☐ supporto per la redazione di documenti di indirizzo per la qualità degli insediamenti rivolti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica

IL PROTOCOLLO ITACA SCALA URBANA

- ☐ pubblico, in quanto definito e condiviso dalle regioni
- ☐ costruito sul patrimonio di esperienza rispetto ai temi della pianificazione
- ☐ basato su indicatori calibrati sulla specificità delle città italiane, dunque maggiormente integrato con il contesto
- ☐ flessibile in quanto pensato per essere applicabile alle diverse scale isolato, quartiere, ecc.
- ☐ aperto in quanto costruito sulla base di banche dati open

UNICO rispetto ad altri modelli che vengono promossi presso le amministrazioni pubbliche, spesso elaborati con riferimento a sistemi urbani appartenenti a contesti nord europei o di matrice statunitense

✓ 26 giugno 2013

il Consiglio Direttivo di ITACA ha approvato il progetto per la *definizione del "Protocollo ITACA per la sostenibilità a scala urbana"* con un finanziamento di Euro 30.000,00 a valere sul Fondo Speciale assegnandone il coordinamento a Regione Toscana

✓ 5 agosto 2013

la Giunta Regionale con propria deliberazione ha approvato una bozza di accordo per la definizione del *"Protocollo ITACA per la sostenibilità a scala urbana"* affidando la responsabilità del progetto al Settore Pianificazione del territorio

✓ 1° ottobre 2013

sottoscrizione dell'accordo tra Regione Toscana e ITACA

FASI DI LAVORO

1

costruzione di un **quadro di riferimento europeo e nazionale** sui temi del progetto, anche attraverso i documenti già disponibili presso le regioni e la ricognizione degli open data base utilizzabili per il Protocollo;

2

interpretazione dei dati

3

costruzione del sistema di valutazione sulla base della metodologia multicriteria più adatta

4

sperimentazione del lavoro in corso su aree urbane campione

5

redazione definitiva del protocollo

La definizione il set complessivo di criteri/indicatori da sviluppare dovranno riguardare i seguenti aspetti:

- **qualità della proposta progettuale**
 - **qualità urbanistica/architettonica**
 - **qualità degli spazi pubblici**
 - **relazione/compatibilità paesaggistica dell'intervento con il contesto**
 - **qualità energetico-ambientale**
 - **mobilità e accessibilità/connettività**
 - **fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria**
 - **dimensione sociale**
 - **dimensione partecipativa**
-



ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI
APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE



il gruppo di lavoro



REGIONE PIEMONTE



REGIONE PUGLIA



REGIONE EMILIA-ROMAGNA



REGIONE SARDEGNA



REGIONE TOSCANA



iisBE ITALIA - ITC-CNR



REGIONE UMBRIA



ITACA



REGIONE MARCHE



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI
ARCHITETTI



REGIONE CAMPANIA



ANCI – COMUNE DI PESARO